

PROT. n° 63468  
DEL 05/09/2018  
711/CL II/7  
INTERNO



## *Università degli Studi di Messina*

### SENATO ACCADEMICO

#### COMMISSIONE RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Riunione del 04.09.2018 (h. 15,00)

\*\*\*\*

Il giorno 4 settembre 2018, alle ore 15.00, si è riunita la Commissione di lavoro del Senato accademico "Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico" nella Sala Commissioni del Rettorato.

La Commissione risulta così composta dai seguenti membri del Senato Accademico:

- **PROF. VINCENZO FERA** (SSD L-FIL-LET/13) - Rappresentante della macro Area "Scienze Economiche, Giuridiche, Umanistiche" - Professore ordinario - **COORDINATORE**;
- **PROF. GIUSEPPE PIO ANASTASI** (SSD BIO/16) - Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali;
- **PROF. ANTONINO PENNISI** (SSD M-FIL/05) - Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali;
- **PROF. NATALE MANGANARO** (SSD MAT/07) - Rappresentante della macro Area "Scienze" - Professore ordinario;
- **PROF. FORTUNATO NERI** (SSD FIS/01) - Direttore del Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra;
- **PROF.SSA SANDRA LO SCHIAVO** (SSD CHIM/03) - Rappresentante della macro Area "Scienze" - Professore associato, **Segretario**;
- **DOTT.SSA MARINA TRIMARCHI** (SSD FIS/04) - Rappresentante dei Ricercatori a tempo determinato;
- **DOTT. FRANCESCO FERRAU'** (SSD MED/13) - Rappresentante dei dottorandi e assegnisti;
- **DOTT. LUIGI CARDIA**- Rappresentante degli specializzandi;
- **SIG. UMBERTO TRIMBOLI** - Rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Alla seduta, formalmente convocata dal Coordinatore, Prof. Vincenzo Fera, sono presenti: i Proff.ri Vincenzo Fera, Antonino Pennisi, Natale Manganaro, Fortunato Neri, Sandra Lo Schiavo, Marina Trimarchi, Francesco Ferrau', Umberto Trimboli.

E' presente il Prorettore alla Ricerca Prof. Daniela Baglieri.

E' altresì presente l'Ing. Giuseppe Bonanno, che ha trasmesso a questa Commissione tutta la documentazione necessaria per i lavori.

L'ordine del giorno della seduta prevede :

## 1. Rinnovo dei Ricercatori a tempo determinato scadenza settembre 2018.

## 2. Criteri di ripartizione e valutazione degli assegni di tipo A.

Aprendo la discussione sul primo punto all'o. d. g., dopo aver constatato la presenza del numero legale, il Coordinatore ricorda che gli Uffici hanno trasmesso la documentazione relativa a due RTD 'Gelmini' di tipo A ex art. 24, c. 3, lett. a), legge 240/2010 in scadenza il 30 settembre 2018, da valutare secondo le consuete regole sancite dal Senato Accademico. Si tratta del Dott. Giacomo Sturniolo, Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, SC 06/D2, SSD MED/49 (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate) e della dottoressa Giuseppa Visalli, Dipartimento di Scienze Biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali, SC 06/M1, SSD MED/42 (Igiene generale e applicata). Prima ancora di procedere all'esame delle due situazioni, la Commissione, considerato il fatto che per il dott. Sturniolo il contratto scade il 30 settembre, e che potrebbe essere utile ai fini della valutazione dei requisiti attendere qualche altra settimana, decide di fissare una nuova riunione per giorno 28 settembre alle ore 15 nella Sala Commissioni del Dottorato. Pertanto la Commissione rinvia la discussione relativa al rinnovo del dott. Giacomo Sturniolo al 28 settembre 2018. Il coordinatore apre allora la discussione sul rinnovo della Dott. Giuseppa Visalli.

Al riguardo, il Coordinatore sottolinea che la Commissione Ricerca del 14.02.2017 ha deliberato "ai fini della proroga biennale dei RTD "Gelmini" tipo A, alla luce dell'art. 2, comma 3, d.m. n. 242/2011", quanto segue: *"a) di considerare adeguata l'attività di ricerca svolta nel triennio contrattuale, che abbia consentito al ricercatore il raggiungimento di almeno 2 "valori-soglia" del rispettivo settore di afferenza, secondo le regole di cui al d.m. n. 120/2016, allegati C e D, ed al d.m. n. 602/2016 ed allegati; b) di considerare adeguata l'attività didattica continuativa svolta nel triennio contrattuale, pari ad almeno 60 h. annue di lezioni, esercitazioni, seminari; la proroga biennale potrà essere concessa solo ai RTD tipo A che, nel triennio di contratto, abbiano svolto adeguatamente sia l'attività di ricerca, sia l'attività didattica, in base ai suddetti parametri valutativi"*.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione fornita dagli Uffici relativa alla dott. **Giuseppa Visalli** sulla base delle regole sopra riportate ai fini della deliberazione di cui all'art. 14 del relativo regolamento di Ateneo.

La dott. **Giuseppa Visalli** raggiunge almeno due valori-soglia su 3 della seconda fascia nel suo SC 06/M1. Si esprime un giudizio adeguatamente positivo in ordine agli ulteriori criteri di proroga. Pertanto la Commissione unanime delibera di proporre agli Organi di Governo d'Ateneo il rinnovo biennale del contratto di RTD Gelmini in scadenza il 30 settembre 2018, della dott. **Giuseppa Visalli**.

Il Coordinatore apre quindi la discussione sul secondo punto all'o.d.g.; si parte dalla lettura di un documento elaborato dagli uffici come aggiornamento di un quadro approvato dal Senato Accademico il 29 ottobre 2013 e mai applicato. Si accende un' articolata e lunga discussione che alla fine approda all'elaborazione del seguente documento:

- Criteri di ripartizione e valutazione degli assegni di tipo A :
  - 1) Sul piano della 'distribuzione' generale delle risorse,
    - gli assegni di tipo A da bandire devono essere suddivisi, arrotondando al numero intero più vicino, tra i Dipartimenti dell'Ateneo sulla base dei valori dell'indicatore IRFD atteso (indicatore finale di qualità della ricerca) estratto dalla più recente valutazione VQR;
    - a ciascun Dipartimento non potrà essere assegnato dagli Organi di Governo un numero di assegni superiore a un sesto degli assegni complessivamente messi a disposizione dall'Università nella tornata;
    - eventuali eccedenze, determinate dalla soglia di cui al comma precedente, verranno utilizzate in ordine di graduatoria per quei dipartimenti che non dovessero rientrare nella distribuzione di cui al primo comma.
  - 2) sul piano della valutazione delle richieste dei docenti,
    - assumendo come data di riferimento quella della delibera degli organi accademici relativa alla distribuzione degli assegni, è richiesto, per i docenti proponenti di Ateneo, il possesso dei seguenti requisiti:
      - a) per gli appartenenti alla qualifica di professore ordinario, l'inclusione nella lista dei commissari sorteggiabili ai fini delle procedure di abilitazione scientifica nazionale (ASN) di cui all'art. 16, l. n. 240/2010;
      - b) per gli appartenenti alla qualifica di professore di prima fascia non inclusi nella lista di cui al punto precedente, gli indicatori devono soddisfare i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale;
      - c) per gli appartenenti alla qualifica di professore di seconda fascia, il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla prima fascia nel sessennio precedente alla data di riferimento;
      - d) per gli appartenenti alla qualifica di ricercatore a tempo indeterminato, il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla seconda o alla prima fascia nel sessennio precedente alla data di riferimento.
    - Inoltre, ciascun proponente, alla data di riferimento, deve assicurare un numero intero di anni accademici di servizio non inferiore a quattro, prima del collocamento a riposo e, dopo il primo bando emanato sulla base dei criteri adottandi, i docenti che abbiano proposto ed ottenuto assegni non potranno più richiederne per i due bandi successivi e consecutivi. Il Settore Concorsuale dell'assegno proposto è vincolato al Settore Concorsuale di appartenenza del/dei richiedente/i nel caso di professore di prima fascia, negli altri casi è vincolato al Settore Concorsuale in cui il/i richiedente/i ha/hanno conseguito l'abilitazione.
    - valutazione, nell'ambito di uno stesso SC, del profilo scientifico dei docenti di riferimento afferenti allo stesso Dipartimento, sulla base dei seguenti parametri concorrenti:
      - a) attribuzione fino ad un massimo di 60 punti in ragione del 'delta' percentuale  $(\text{delta\_percentuale} = (\text{valore\_indicatore} - \text{valore\_soglia}) / \text{valore\_soglia})$ , ossia della produzione scientifica incrementale dei proponenti (nel periodo a cui si riferisce il calcolo dei relativi valori soglia) rispetto alle tre soglie previste per aspiranti

commissari, ordinari e associati (queste ultime in relazione anche ai ricercatori), come stabilito dall'ANVUR e recepito dalla normativa di settore. A tal fine, si calcola il valore medio del "delta" percentuale sulle tre soglie, assegnando valore zero ai casi di incremento negativo e valore 100% nel caso di superamento di questo stesso valore. Nel caso di più proponenti di uno stesso assegno si procederà alla somma, fino al massimo di 60, dei punteggi attribuiti a ogni singolo proponente in ragione del proprio "delta" percentuale medio. Il calcolo degli indicatori va riferito alla data della richiesta a seguito della delibera degli organi accademici di distribuzione degli assegni.

- b) Attribuzione da parte del Dipartimento, fino ad un massimo di 40 punti, anche in ragione del coordinamento locale, nazionale, o internazionale di qualificati progetti di ricerca (PRIN, FIRB, progetti comunitari), direzione di collane, di riviste scientifiche e di comitati scientifici internazionali, nel biennio antecedente la data della richiesta, considerate anche le risorse umane del SC dei proponenti nel Dipartimento, nonché valutata la congruità del progetto di assegno rispetto ai curricula dei docenti richiedenti e delle linee strategiche del Dipartimento. I progetti di assegno devono essere esaurivi quanto allo stato dell'arte, agli obiettivi e al metodo di ricerca, individuando con chiarezza i risultati in termini di avanzamento scientifico che aspirano a conseguire.

La Commissione, unitamente, approva il documento e delibera di trasmetterlo al Senato Accademico.

La seduta è sciolta alle ore 18, 45 del 4 settembre 2018. Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto, seduta stante.

IL COORDINATORE

Prof. Vincenzo Fera



IL SEGRETARIO

Prof. Sandra Lo Schiavo

